

Blityri

Studi di storia delle idee sui segni e le lingue

III, 1-2

2014

La teoria dell'argomentazione
e i suoi sviluppi

(a cura di Alessandro Prato)



Edizioni ETS

«Blityri» pubblica contributi scientifici che sono vagliati dal Comitato Scientifico, il quale si avvale anche del parere di esperti, mediante 'doppio cieco'.

la versione elettronica di «Blityri» è disponibile su piattaforma OJS all'indirizzo www.blityri.it

periodico semestrale

iscritto al Reg. della stampa presso la Canc. del Trib. di Pisa n° 22/12 del 28/12/2012

direttore responsabile: Alessandra Borghini

abbonamento: Italia € 40,00, estero € 50,00

conto corrente postale n. 14721567

intestato a Edizioni ETS

bonifico bancario intestato a Edizioni ETS

Banca C.R. Firenze, Sede centrale, Corso Italia 2, Pisa

IBAN IT 97 X 06160 14000 013958150114

BIC/SWIFT CRFIIT3F

causale: abbonamento «Blityri»

© Copyright 2014

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISSN 2281-6682

ISBN 978-884674325-1

l'editore non garantisce la pubblicazione prima di sei mesi dalla consegna in forma definitiva di ogni contributo

Indice

Editoriale	7
------------	---

1. Saggi

Francesca Piazza, <i>Macchina del fango e demonizzazione dell'avversario. Sulla nozione di diavole nella retorica greca</i>	13
Salvatore Di Piazza, <i>Un caso limite di persuasione. Strategie argomentative in Metafisica Gamma</i>	33
Lara Zangoni, <i>The competitive dimension in the Aristotelian dialectics</i>	53
Mauro Serra, <i>Argomentazioni in conflitto: buona o cattiva retorica?</i>	75
Roberta Martina Zagarella, <i>Ispirare fiducia. L'ethos nella retorica contemporanea</i>	97
Stefano Calabrese - Roberto Rossi, <i>Argomentazione e blending theory</i>	115
Alessandro Prato, <i>L'argomentazione sotto scacco: il problema delle fallacie</i>	133

2. Miscellanea

Jacopo D'Alonzo, <i>J.G. Herder, tra illuminismo radicale e naturalismo linguistico</i>	159
---	-----

Remo Gramigna, <i>Roman Jakobson on signs</i>	177
Cosimo Caputo, <i>Tradizioni e luoghi della ricerca linguistica</i>	209

3. Schedario/Recensioni

Antonino Pennisi, <i>L'errore di Platone</i> (Giorgio Coratelli)	233
Pietro Montani, <i>Bioestetica</i> (Dario Cecchi)	239
Olivier Dubouclez, <i>Descartes et la voie de l'analyse</i> (Giorgio Coratelli)	243
Giovanni Manetti, <i>In principio era il segno.</i> <i>Momenti di storia della semiotica nell'antichità classica</i> (Francesco Bellucci)	249
Cosimo Caputo, <i>Emilio Garroni e i fondamenti della semiotica</i> (Paolo Bertetti)	261
Francesco Ferretti, <i>Alle origini del linguaggio umano:</i> <i>il punto di vista evoluzionistico</i> (Roberta Mocerino)	267
Emanuele Fadda, <i>Peirce</i> (Lorenzo Cigana)	275

Editoriale

Questo fascicolo doppio chiude la terza annata di *Blityri* e presenta nella parte monografica una rassegna di studi dedicati alla retorica e alla teoria dell'argomentazione. Dai tempi di Descartes, il regno della razionalità è stato identificato con le scienze dimostrative, mentre tutto ciò che non era dimostrabile veniva relegato nell'ambito dell'irrazionale. Così l'etica, la sociologia, il diritto, la psicologia, la retorica sono rimaste a lungo di fatto escluse dalla logica in senso stretto. A partire dai fondamentali studi di Toulmin e di Perelman e Tyteca si è assistito ad un movimento finalizzato a reintrodurre la razionalità nelle scienze dell'uomo che operano con mezzi di prova non dimostrativi, proponendo una ripresa e una nuova fondazione della teoria dell'argomentazione di cui già Aristotele aveva posto le basi. I problemi connessi con l'argomentazione interessano varie discipline: dalla letteratura alla sociologia, dal diritto alla psicologia; la teoria dell'argomentazione li affronta da un proprio punto di vista, configurandosi come una sorta di logica delle discipline non dimostrative.

In un'epoca in cui tutti noi siamo sempre di più resi bersaglio da parte di politici, pubblicitari, giornalisti, intellettuali televisivi e oratori nazionalpopolari, che ci propongono messaggi e tesi di ogni genere, spesso di incerta validità e scarsa attendibilità, gli elementi della teoria dell'argomentazione possono allora costituire una vademecum necessario per chi continua a credere nel valore della discussione razionale.

Tutti i contributi di questo volume, in forme e con modalità diverse, si pongono l'obiettivo di analizzare gli strumenti e le strategie dialettici e retorici che vengono utilizzati per argomentare correttamente, cioè per sostenere una tesi o confutarne una avversaria, ma anche per comprendere con capacità critica le posizioni altrui. Le prospettive perseguite dai vari autori sono volutamente

eterogenee e rappresentano la ricchezza e la varietà dei temi che la retorica fa propri.

Francesca Piazza propone una riflessione sulla tecnica della cosiddetta «macchina del fango», ossia lo screditamento e la delegittimazione dell'avversario perpetrato attraverso l'introduzione tendenziosa nel dibattito di episodi della sua vita privata; è una tecnica assai diffusa nel discorso pubblico contemporaneo e che però risale a una strategia conosciuta già dai greci con il termine *diabolé*. La forza persuasiva dell'*ethos* è analizzata poi da Roberta Martina Zagarella, sia in riferimento al rapporto con l'uditorio, sia per quanto riguarda la costruzione delle argomentazioni. Salvatore Di Piazza, analizzando alcune strategie dimostrative presenti nel IV libro della *Metafisica* di Aristotele, si propone di fornire spunti di riflessione sul funzionamento dei processi persuasivi nella prospettiva aristotelica, a partire dalla difesa del principio di non contraddizione, che si presenta come un caso estremamente interessante per chi voglia studiare da una parte la relazione tra persuasione, evidenza e dimostrazione e, dall'altra, più in generale, il ruolo della persuasione nell'antropologia aristotelica. Mauro Serra affronta il contraddittorio rapporto tra retorica ed argomentazione legato alla difficoltà di stabilire dei criteri normativi a priori che regolino il discorso deliberativo. Il saggio di Lara Zangoni approfondisce i legami tra la nuova teoria dell'argomentazione e la teoria dialettica fondata da Aristotele, evidenziando gli elementi di congruenza e difformità tra i due ambiti. Una prospettiva diversa segue invece l'intervento di Stefano Calabrese e Roberto Rossi, che individua un'inedita correlazione tra la *blending theory*, derivante dagli studi di Fauconnier e Turner, e la teoria dell'argomentazione, correlazione che permette di rinnovare i metodi e i contenuti di quest'ultima. La parte monografica si conclude con il saggio di Alessandro Prato dedicato al tema dell'argomentazione scorretta, in cui si fa ricorso alle fallacie argomentative che comportano un confronto sleale con l'avversario e la manipolazione fraudolenta dell'uditorio di riferimento.

La sezione «Miscellanea» raccoglie tre interventi accomunati dal fatto di essere dedicati alla storia delle idee linguistiche e semiotiche della modernità: la filosofia del linguaggio di Herder è al centro del saggio di Jacopo D'Alonzo; la teoria dei segni di Jakobson

viene presentata e discussa nel contributo di Remo Gramigna, che ne mette in risalto la risonanza internazionale; i programmi e le finalità scientifiche dei Circoli linguistici di Praga, Ginevra e Copenaghen vengono ricostruiti da Cosimo Caputo, mostrando in dettaglio l'influenza che essi hanno esercitato su alcune figure eminenti della linguistica italiana novecentesca.

Il volume è arricchito anche da una sezione di letture e recensioni a cui hanno partecipato Francesco Bellucci, Paolo Bertetti, Dario Cecci, Lorenzo Cigana, Giorgio Coratelli, Roberta Mocerino.

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di settembre 2015